COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO

Provincia di Perugia

IL SINDACO

Ordinanza nr 04. del 18/03/2020

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE A TUTELA DELLA IGIENE PUBBLICA E TUTELA AMBIENTALE A SEGUITO DI UN INCENDIO SVILUPPATOSI IN LOCALITA' VIGNOLE A BORGO CERRETO

IL SINDACO

VISTO il rapporto a firma del Comandante la Stazione dei Carabinieri di Cerreto di Spoleto in data 17/03/2020, assunto al protocollo n. 1455 del 17/03/2020, con il quale viene comunicato che in data 12/03/2020, presso un'area di pertinenza del vecchio stabilimento delle acque minerali in località Vignole di Borgo Cerreto, si è sviluppato un incendio di "rifiuti plastici";

VERIFICATO che a seguito di tale evento, l'area è stata sottoposta a sequestro penale da parte della Procura della Repubblica di Spoleto;

PRESO ATTO che, con il medesimo rapporto, si ravvisa l'opportunità di emettere un provvedimento sindacale che imponga al titolare del sito in oggetto di assicurare quanto appresso:

- a. realizzazione dei lavori previsti per il ripristino immediato dello stato dei luoghi e delle condizioni ambientali;
- b. Invio presso le Autorità competenti dei documenti attestanti il corretto smaltimento dei rifiuti;
- c. Provvedere mediante ditta autorizzata alla rimozione ed al corretto smaltimento di tutti i rifiuti costituiti da materiale combusto, previa corretta caratterizzazione degli stessi. In attesa di quanto sopra, provvedere alla copertura degli stessi con idoneo materiale plastico al fine di evitare fenomeni di dilavamento o di spolvera mento;
- d. Ripulitura del sito tramite la scarifica dei primi cm. 10 del terreno sottostante al rifiuto e avviare lo stesso a smaltimento attribuendo lo stesso CER del rifiuto di cui al punto precedente;
- e. Ripristinare immediatamente lo stato dei luoghi ante evento, anche tramite l'effettuazione di tutte le indagini analitiche necessarie per attestare l'assenza di contaminazione degli strati superficiali del terreno interessato dall'incendio;
- f. Inviare al Comando dei Carabinieri e Carabinieri Forestali di Cerreto di Spoleto, al Comune di Cerreto di Spoleto e ARPA Umbria una relazione tecnica di dettaglio sulle azioni di messa in sicurezza e bonifica messe in atto, copia dei formulari di smaltimento dei rifiuti e copia dei risultati analitici riferiti alle indagini effettuate sul suolo sul quale poggiava il materiale combusto;

VISTO il rapporto in data 18/03/2020 del responsabile dell'ufficio tecnico comunale con il quale si specifica:

- che il sito ove si è sviluppato detto incendio, per una superficie di circa 50 mq, è ubicato sul terreno distinto al Catasto Urbano del Comune di Cerreto di Spoleto al foglio n. 42 particella n. 71 intestato a: S.I.A.M.I. SOCIETA` ITALIANA ACQUE MINERALI SPA con sede in GUBBIO (C.F. 01315230548);

- che il sito è adiacente al tracciato della ex ferrovia Spoleto-Norcia ed è prossimo all'alveo del fiume Nera:
- che detto tracciato stradale è stato invaso dallo scolo dell'acqua e dei reagenti utilizzati per lo spegnimento dell'incendio;
- che allo stato attuale il sito, sottoposto a sequestro giudiziario, non può essere abbandonato in quanto deve essere evitato che vadano dispersi nell'ambiente i materiali combusti ed incombusti interessati dall'incendio;
- che, pertanto, è urgente, ai fini della tutela della salute pubblica e ambientale, provvedere alla emissione di ordinanza con tingibile ed urgente volta a consentire la rimozione ed il corretto smaltimento, previa caratterizzazione, di tutti i materiali interessati dal fuoco ed al ripristino dello stato dei luoghi;

VERIFICATO:

- che l'art. 50, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000 recita: 4. Il sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge. 5. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale.
- Che l'art. 192, commi 1,2 e 3, del D.Lgs. n. 152/2006, recitano: 1. L'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati. 2. È altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee. 3. Fatta salva l'applicazione della sanzioni di cui agli articoli 255 e 256, chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo. Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.

RITENUTO di provvedere alla emissione di ordinanza contingibile ed urgente volta a tutelare la salute pubblica e l'ambiente;

ACCERTATO che, nella fattispecie, ricorrono le condizioni di celerità del procedimento per cui, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, non è consentita la comunicazione di "avvio del procedimento" con le modalità di cui all'art. 8 della medesima L. 241/1990;

ORDINA

Alla Società "S.I.A.M.I. SOCIETA' ITALIANA ACQUE MINERALI SPA" con sede legale in GUBBIO, via degli Artigiani 27, C.F.: 01315230548, di intervenire, a proprio carico e spese, presso il sito interessato dall'incendio del 12/03/2020 ubicato sul terreno di sua proprietà distinto al Catasto al foglio n. 42 particella n. 71, per provvedere a:

- a. realizzazione dei lavori previsti per il ripristino immediato dello stato dei luoghi e delle condizioni ambientali;
- b. Invio presso le Autorità competenti dei documenti attestanti il corretto smaltimento dei rifiuti;
- c. Provvedere mediante ditta autorizzata alla rimozione ed al corretto smaltimento di tutti i rifiuti costituiti da materiale combusto, previa corretta caratterizzazione degli stessi. In attesa di quanto sopra, provvedere, immediatamente e comunque entro 3 giorni, alla copertura degli stessi con idoneo materiale plastico al fine di evitare fenomeni di dilavamento o di spolvera mento;

- d. Ripulitura del sito tramite la scarifica dei primi cm. 10 del terreno sottostante al rifiuto e avviare lo stesso a smaltimento attribuendo lo stesso CER del rifiuto di cui al punto precedente;
- e. Ripristinare immediatamente lo stato dei luoghi ante evento, anche tramite l'effettuazione di tutte le indagini analitiche necessarie per attestare l'assenza di contaminazione degli strati superficiali del terreno interessato dall'incendio;
- f. Inviare al Comando dei Carabinieri e Carabinieri Forestali di Cerreto di Spoleto, al Comune di Cerreto di Spoleto e ARPA Umbria una relazione tecnica di dettaglio sulle azioni di messa in sicurezza e bonifica messe in atto, copia dei formulari di smaltimento dei rifiuti e copia dei risultati analitici riferiti alle indagini effettuate sul suolo sul quale poggiava il materiale combusto:

DISPONE

- 1. Che la società S.I.A.M.I. S.p.a. dovrà assicurare l'espletamento delle incombenze elencate sopra entro e non oltre 30 giorni (salvo l'incombenza di cui al precedente punto "c" da evadere immediatamente e comunque entro 3 gg.) dalla data di emissione del decreto di autorizzazione emesso dalla Autorità Giudiziaria alla quale la presente ordinanza verrà inviata per il tramite del comando dei Carabinieri Forestali;
- 2. Che copia della presente ordinanza venga:
 - pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune;
 - notificata alla proprietà S.I.A.M.I. SPA tramite PEC: siami@pec.it
 - trasmessa via PEC:
 - o Alla Prefettura -UTG di Perugia: protocollo.prefpg@pec.interno.it
 - o Al Comando della Stazione dei Carabinieri di Cerreto di Spoleto: tpg21168@pec.carabinieri.it
 - o Al Comando della Stazione dei Carabinieri Forestali di Cerreto di Spoleto: fpg43613@pec.carabinieri.it
 - o All'ARPA Umbria: protocollo@cert.arpa.umbria.it

AVVERTE CHE

- Responsabile del presente procedimento è il tecnico comunale geom. Pietro Forti;
- Il mancato rispetto della presente ordinanza nei termini ivi indicati comporta l'esecuzione d'ufficio con spese in danno del soggetto inadempiente fermo restando quanto previsto dall'art. 650 del Codice Penale;
- Sono incaricati del controllo sull'esecuzione e rispetto della presente ordinanza, la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine.
- Contro la presente ordinanza sono ammissibili ricorso al Prefetto di Perugia entro 30 giorni, ovvero ricorso al T.A.R. della Regione Umbria entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

Giandomenico Montesi